

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO
PROVINCIA DI VERONA



**REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL
SERVIZIO CIVICO COMUNALE**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 13/11/2025

INDICE

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO, FINALITÀ, OBIETTIVI,

Art. 2 - DEFINIZIONE DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Art. 3 - ATTIVITÀ DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE E AREE DI INTERVENTO

Art. 4 - ISTITUZIONE DELL'ALBO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Art. 5 – REQUISITI

Art. 6 - ISCRIZIONE ALL'ALBO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 7 - SELEZIONE DEL CITTADINO E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Art. 8– CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE, REVOCA E CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

Art. 9 – RAPPORTO TRA SERVIZIO CIVICO COMUNALE E AMMINISTRAZIONE

Art. 10 – CERTIFICAZIONE DELLE ESPERIENZE DI SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Art. 11 - COPERTURA ASSICURATIVA E MEZZI

Art- 12 - SEGRETO D'UFFICIO E PRIVACY

Art. 13 - ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO, FINALITÀ, OBIETTIVI

1. Il presente Regolamento ha l'obiettivo di disciplinare ed organizzare lo svolgimento del Servizio Civico Comunale da parte di persone singole o in forma di gruppo che, per scelta libera e consapevole, intendono collaborare e partecipare allo svolgimento di attività a favore della collettività e del bene comunitario nel Comune di Brentino Belluno, con la relativa iscrizione all'Albo del Servizio Civico Comunale.
2. L'istituzione del Servizio Civico Comunale risponde alla volontà dell'Amministrazione Comunale di sviluppare un forte senso di appartenenza alla Comunità e valorizzare il coinvolgimento attivo della persona, in applicazione del principio di solidarietà e di cittadinanza attiva.
Si inserisce infatti in una prospettiva di welfare generativo grazie allo svolgimento di compiti di sussidiarietà orizzontale tra il Cittadino e il Comune e riguarda le attività di cui al successivo art. 3.
3. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del Servizio Civico Comunale singolo e/o di gruppo, mentre l'attività di volontariato svolta in collaborazione con Enti del Terzo Settore resta disciplinata dalle vigenti normative di settore.
4. Il servizio di Protezione Civile è escluso dall'ambito del presente regolamento.

Articolo 2
DEFINIZIONE DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

1. Il Servizio Civico Comunale è svolto da Cittadini che, in modo spontaneo e temporaneo, per fini di solidarietà ed impegno civico, svolgono sul territorio comunale un insieme di attività per il conseguimento delle finalità di carattere sociale e civico, per la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale, e per sostenere attività ricreative ed educative, attività di istruzione e di formazione, così come disciplinato dal presente Regolamento.
2. L'attività del Servizio Civico Comunale è svolta da cittadini, singolarmente o in forma di gruppo spontaneo, nel pieno rispetto delle persone e delle cose con le quali vengano in contatto nel corso della loro attività. È possibile la partecipazione di:
 - persone volontarie come da D.Lgs. n. 117/17 ovvero "persone che mettono [...] a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà".

Articolo 3
ATTIVITÀ DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE E AREE DI INTERVENTO

1. Il Cittadino svolge la sua prestazione mettendo a disposizione impegno personale, competenze, conoscenze ed esperienze in collaborazione con la struttura organizzativa del Comune, per contribuire alla realizzazione di obiettivi di solidarietà civica e sociale.

2. L'attività del Cittadino non è in nessun caso assimilabile, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, ad un rapporto di subordinazione funzionale alla struttura burocratica dell'Ente e non può essere utilizzata in sostituzione di personale dipendente dell'Ente o di altri enti competenti in materia.
3. Il Servizio Civico Comunale può riguardare diverse attività di pubblico interesse afferenti all'Amministrazione comunale che non siano espressamente riservate alla stessa o ad altri soggetti o previste da leggi, regolamenti o altro.
4. Le principali finalità del Servizio Civico Comunale sono riferite ad attività di carattere culturale, sportivo, ricreativo, sociale, educativo, civico ed ambientale come, a titolo esemplificativo:

a) **Finalità di carattere sociale ed educativo** si riferiscono ad attività di natura socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa che si esplicano in interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di fragilità, disagio ed emarginazione sociale come ad esempio:

- supporto, accompagnamento e trasporto persone bisognose;
- supporto e aiuto alla persona, con particolare riferimento agli anziani e alle persone con disabilità;
- commissioni varie a sostegno di persone in difficoltà e in condizioni di bisogno;
- organizzazione e sostegno di attività sociali, scolastiche, educative e ricreative;
- assistenza e animazione per giovani;
- affiancamento a situazioni di fragilità.

b) **Finalità di carattere civico ed ambientale** si riferiscono ad attività di tutela e miglioramento della qualità della vita, alla protezione dei diritti alla persona, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio, alla protezione del paesaggio e della natura, come ad esempio:

- vigilanza edifici comunali e scolastici;
- vigilanza e riordino delle aree verdi, parchi gioco e aree ricreative;
- accompagnamento di alunni a scuola e ritorno a casa;
- sorveglianza agli alunni all'esterno delle scuole pubbliche;
- piccole manutenzioni a strutture e aree pubbliche destinate allo svago e alla ricreazione;
- attività di supporto a servizi comunali;
- Interventi di cura: interventi volti alla protezione, conservazione, manutenzione dei beni comuni della città, al fine di garantire e migliorare la qualità e la fruibilità degli stessi, a beneficio dell'intera collettività;
- Interventi di valorizzazione: interventi di recupero, trasformazione, innovazione di beni comuni della città, all'interno di processi territoriali, sociali, economici, tecnologici ed ambientali che incidano sul miglioramento della qualità della vita;
- Azioni condivise: interventi di cura e/o di valorizzazione di beni comuni della città svolti congiuntamente dai cittadini attivi e dall'Amministrazione, con carattere di continuità e di inclusività.

c) **Finalità di carattere culturale, sportivo e/o ricreativo** si riferiscono alla promozione e alla valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative, sportive e turistiche. Rientrano in questo ambito gli interventi relativi a:

- attività di supporto a manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale;

- attività di supporto alla gestione di sale pubbliche, e sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;
- supporto ai servizi della biblioteca civica.

d) Altre finalità ad integrazione delle precedenti in base al configurarsi di nuovi ambiti e diverse azioni di intervento.

Articolo 4

ISTITUZIONE DELL'ALBO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

1. L'Albo del Servizio Civico Comunale è istituito e tenuto ed aggiornato dall'Ufficio dei Servizi Sociali ed è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune.
2. Per l'iscrizione all' Albo del Servizio Civico Comunale è necessario presentare il modulo di domanda allegato al presente Regolamento e osservare le modalità disciplinate dagli artt. 6-7-8. Nella compilazione della domanda, i Cittadini possono fornire la propria disponibilità allo svolgimento di attività di interesse sociale in un'ottica di partecipazione, solidarietà, pluralismo e di impegno sociale.
3. L'iscrizione all'Albo del Servizio Civico Comunale non preclude l'iscrizione del Cittadino ad altre associazioni di volontariato.

Articolo 5

REQUISITI

1. I Cittadini che presentano la loro iscrizione all'Albo del Servizio Civico Comunale devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) età ricompresa tra i 16 e gli 80 anni;
 - b) essere cittadino italiano, o comunitario, o cittadino di Paesi terzi regolarmente iscritto all'Anagrafe nazionale;
 - c) l'assenza di condanne penali con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino; assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni né presenza di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
 - d) idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - e) patente di conduzione di veicolo laddove necessaria.

Articolo 6

ISCRIZIONE ALL'ALBO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. I Cittadini in possesso dei requisiti indicati nel precedente Art. 5, che intendano collaborare presso il Comune di Brentino Belluno, possono iscriversi all'Albo del Servizio Civico Comunale presentando la domanda e compilando l'apposito modulo disponibile presso la sede comunale e sul sito web istituzionale.

Nella domanda di iscrizione il Cittadino è tenuto a fornire:

- a) le proprie generalità e la sua residenza;

- b) autodichiarazione indicante l'assenza di condanne penali con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino; assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni né presenza di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
 - c) autodichiarazione di buono stato di salute psico-fisica;
 - d) le attività per le quali il Cittadino intende collaborare con la Pubblica Amministrazione interessata e la disponibilità in termini di tempo.
- 2. Il Comune può richiedere, ove lo ritenga necessario, ulteriori attestazioni e/o certificazioni e/o documentazione al fine di garantire agli interessati un servizio compatibile con la propria condizione.
 - 3. La domanda si intende accolta con la pubblicazione del nominativo all'Albo del Servizio Civico Comunale.

Articolo 7

SELEZIONE DEL CITTADINO E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

- 1. La ricezione delle domande di iscrizione all'Albo del Servizio Civico Comunale è demandata all'Ufficio dei Servizi Sociali. Successivamente all'individuazione del cittadino e alla definizione del progetto di collaborazione nell'ambito di una specifica area di intervento, la funzione di referente e responsabile operativo del cittadino attivo viene assunta dal Responsabile dell'Area di riferimento in cui si svolgerà l'attività. Sarà cura di quest'ultimo sottoscrivere il Patto di Servizio Civico di cui al comma 4.
- 2. Il Responsabile del Servizio Civico Comunale preposto può consultare l'Albo del Servizio Civico Comunale e individuare, sulla base dei requisiti soggettivi degli iscritti, coloro che potrebbero avere le caratteristiche per espletare le attività per la quale si richiede disponibilità.
- 3. I Cittadini preselezionati vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Responsabile del servizio relativo al settore d'impiego o da un suo incaricato con lo scopo di verificare l'effettiva disponibilità e la sua idoneità all'attività individuata. In sede di colloquio vengono forniti i dettagli del Servizio per permettere al Cittadino di valutare o meno la propria adesione.
- 4. A ratifica dell'accettazione da parte del Cittadino, viene compilato un Patto di Servizio Civico tra Cittadino e Amministrazione in cui si concordano tutti gli aspetti di progettazione, operativi, attuativi e le finalità di intervento, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del presente regolamento come da modulo allegato.
- 4. Il Comune fornisce tutti i materiali e gli strumenti necessari individuati per l'espletamento del servizio. Può essere assegnato un cartellino identificativo personale.
- 5. In base all'ambito di competenza del Servizio, il Responsabile può chiedere al Cittadino individuato, la partecipazione ai corsi sulla sicurezza organizzati dal Comune tramite gli enti preposti.

6. Il cittadino si impegna rispettare gli impegni assunti con il Patto di Servizio anche in materia di privacy, così come previsto dall'art. 12 del presente regolamento.
7. Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione di sesso, razza, religione o di opinioni politiche dell'aspirante.

Articolo 8

CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE, REVOCA E CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

1. La revoca dell'iscrizione dall'Albo del Servizio Civico Comunale da parte della Pubblica Amministrazione può verificarsi previo provvedimento motivato, per inadempienza, o per assenza ingiustificata dall'attività assegnata superiore a 10 giorni o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività oppure, altresì, per grave negligenza, imperizia o imprudenza nei compiti assegnati.
In qualsiasi momento è facoltà del Cittadino recedere dall'iscrizione all'Albo del Servizio Civico Comunale tramite richiesta scritta: la richiesta comporta la cancellazione dal registro e la rinuncia, con effetto immediato, allo svolgimento della propria attività.

Articolo 9

RAPPORTO TRA SERVIZIO CIVICO COMUNALE E AMMINISTRAZIONE

1. Il Servizio Civico Comunale non può in nessun caso costituire un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza e/o di preferenza ovvero costituire una qualsiasi forma di agevolazione nei concorsi per l'assunzione di personale, né ad altro tipo di diritto non previsto espressamente dal presente regolamento o dalle leggi vigenti.
2. Il Cittadino che presta Servizio Civico Comunale, non costituendo rapporto di lavoro, non può vantare nei confronti dell'Amministrazione comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale.
3. L'impiego di Cittadini individuati dall'Albo del Servizio Civico Comunale per le attività indicate nel presente Regolamento non può comportare la soppressione di posti nella dotazione organica comunale, né determinare la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni obbligatorie delle categorie protette.

Articolo 10

CERTIFICAZIONE DELLE ESPERIENZE DI SERVIZIO CIVICO COMUNALE

1. Qualora il Cittadino ne faccia richiesta e per finalità approvate dal Responsabile del Servizio Civico Comunale, è previsto il rilascio di un'attestazione dell'espletamento di attività di Servizio Civico Comunale così come previste dal Patto di Servizio Civico ed esplicitate con descrizione delle stesse, del numero di ore svolte e del periodo di riferimento.

Articolo 11

COPERTURA ASSICURATIVA E MEZZI

1. L' Ente provvede d'ufficio e con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi dei Cittadini iscritti nel registro qualora siano effettivamente impiegati in attività (L. 114/2014 art. 12).
2. Le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Cittadini effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.
3. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per fatti posti in essere dai Cittadini con dolo o colpa grave.
4. Durante l'espletamento dei servizi, i Cittadini dovranno utilizzare in via prioritaria attrezzature e mezzi di proprietà comunale di cui avranno la responsabilità di custodia e uso e dovranno restituirli in buone condizioni al termine delle attività o del servizio. Dovranno segnalare eventuali danneggiamenti o necessità di intervento e/o di manutenzione (rifornimento, guasti...).

Articolo 12

SEGRETO D'UFFICIO E PRIVACY

1. I Cittadini iscritti all'Albo del Servizio Civico Comunale sono tenuti al rispetto della normativa concernente il segreto d'ufficio per informazioni e notizie di cui verranno eventualmente a conoscenza in virtù dell'attività svolta e che potranno fornire solo ai competenti uffici comunali. Analogamente i Cittadini sono tenuti alla scrupolosa osservanza della normativa vigente (Reg. UE 2016/679) in materia di privacy.

Articolo 13

ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Ufficio Comunale competente per i procedimenti previsti dal presente regolamento è individuato presso l'area amministrativa - Ufficio Servizi Sociali del Comune di Brentino Belluno.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.
3. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, trovano applicazione le norme vigenti in materia.